

LEGA PRO. Dopo il successo sul Padova, esame quasi proibitivo per la squadra gardesana

Feralpi Salò visita la regina E prova a farle uno sgarbo

In campo con la capolista Venezia: per il tecnico Serena altra sfida da ex
Con Geijo squalificato, sarà Nicola Ferrari il centravanti dei neroverdi

Sergio Zanca

Dopo avere scalato la prima montagna, domenica, al Turina, superando il Padova, che era secondo in classifica, la Feralpi Salò si trova dinanzi a una cima ancora più alta: il Venezia capolista, che sta volando verso la serie B.

La compagine di Pippo Inzaghi ha perso appena 3 delle 32 gare disputate: il 1 ottobre a Pordenone (0-1), il 26 novembre in casa (1-3 col Padova) e il 23 dicembre (0-1 a Forlì). E' imbattuta da 12 partite, che hanno fruttato 10 vittorie e 2 pareggi, e dispone del secondo attacco più forte del girone B (52 gol come il Parma, rispetto ai 60 del Pordenone). All'andata ha prevalso sul lago col minimo scarto, favorita dall'espulsione di Gambaretti.

Per contro la Feralpi Salò schiera la peggiore difesa esterna (in trasferta ha subito 27 reti): e sulla base di tali numeri il verdetto sembrerebbe già scritto, ma il calcio ha abitudine alle sorprese meno prevedibili. «Le partite iniziano dallo 0-0, e noi siamo fiduciosi», ripete Andrea Bracaletti, il capitano. «Contro le grandi -rammenta il portiere Nicholas Cagliioni- abbiamo sempre fatto bene, anche nello scorso campionato».

Michele Serena, veneziano di terraferma, sostiene che le gare del cuore non vorrebbe



Michele Serena: il tecnico della Feralpi Salò è un ex della sfida

mai disputarle. Ha indossato la maglia dei neroverdi all'età di 17 anni, nell'87, in C2, con Maurizio Zamparini appena diventato presidente, conquistando subito la promozione, assieme al Mantova di Mariolino Corso. Il tecnico era Ferruccio Mazzola.

«**DA ALLENATORE** ho cominciato con le giovanili del Venezia - ricorda -, e guidato la squadra maggiore in due periodi differenti, conquistando la salvezza. Purtroppo la situazione è precipitata entrambe le volte, a causa di gravi problemi finanziari: la pri-

ma volta coi fratelli Poletti finiti in galera, la seconda col russo Korablin che non ha più iscritto la squadra. Adesso le cose sono cambiate. La società, ripartita dalla D, sta raccogliendo i frutti dei grossi investimenti effettuati con l'americano Joe Tacopina. Ho vissuto esperienze molto forti, ed emozioni che non dimenticherò mai».

«Non sta a me scoprire il valore del Venezia attuale -prosegue Serena-. Tutti i reparti hanno esperienza, e sono formidabili. In attacco dispongono di numerose soluzioni. Per quanto riguarda la nostra formazione, terrò una

riunione con i ragazzi alle 11. Contro il Padova hanno speso molte energie, e devo valutare chi non ha recuperato appieno. L'unico sicuro di rientrare è Gambaretti». Il terzino ha infatti scontato i due turni di squalifica, e andrà a comporre un reparto arretrato che potrebbe rivedere Ruffini come terzino sinistro. A centrocampo Davi in cabina di regia. Garantita la presenza in attacco di Ferretti, sempre alla ricerca del suo primo gol in maglia verde azzurra, dovrebbe invece partire dalla panchina Gerardi che, dopo l'entusiasmante prova di domenica, ha bisogno di rifatare.

«**SIAMO PARTITI** il 10 luglio con venti giocatori nuovi, dovevamo creare un gruppo, e ci siamo riusciti -afferma Pippo Inzaghi, l'allenatore del Venezia-. Non so come andrà a finire, ma il fatto che i tifosi siano orgogliosi di noi è un obiettivo che abbiamo centrato. Spero che nella partita della stagione, contro la Feralpi Salò, lo stadio sia pieno, perché i tre punti rappresenterebbero un mattone importante per la B».

Oggi mancherà il centravanti Geijo, ex Brescia, fermato per un turno dal giudice sportivo. Lo sostituirà Nicola Ferrari, un ex al pari di Tortori, Fabris e Marsura, l'unico sempre schierato da titolare. •



Giacomo Gambaretti: il difensore della Feralpi Salò è pronto a riprendersi un posto da titolare

Così in campo

Venezia

Stadio "Penzo" a Venezia, ore 16.30

Feralpi Salò

4-3-3

Arbitro: D'Ascanio di Ancona

4-4-1-1

Allenatore:
Pippo Inzaghi

Allenatore:
Serena

A disposizione:

A disposizione:

12 Sambo
3 Galli
5 Malomo
8 Soligo
11 Tortori
14 Pellicani
16 Strehle
22 Vicario
24 Fabris
25 Cernuto

42 Vaccarecci
3 Ruffini
14 Gamarra
15 Turano
18 Luche
19 Codromaz
20 Gerardi
24 Murati
28 Crema

